



COMUNICATO AI LAVORATORI 7 MAGGIO 2018

IN DATA 3 MAGGIO, PRESSO LA SEDE DI BRINDISI ACC, SI È TENUTA UN'ASSEMBLEA DEI LAVORATORI DURANTE LA QUALE C'È STATO UN CONFRONTO CON LE OO.SS.NN. .

QUESTE HANNO GARANTITO CHE L'EVENTUALE DIALOGO CON L'AZIENDA NON PUÒ PRESCINDERE DAL RIGETTO DEL PIANO INDUSTRIALE VISTO E CONSIDERATO CHE, COSÌ COME PRESENTATO, AVREBBE UN IMPATTO DEVASTANTE PER IL PERSONALE COINVOLTO E PER LE RELATIVE FAMIGLIE. SIAMO PERCIÒ FIDUCIOSI DEL RUOLO DI TUTELA CHE IL SINDACATO SVOLGERÀ, OPPONENDOSI ALLA SUA REALIZZAZIONE CON TUTTI GLI STRUMENTI PREVISTI DAL CONTRATTO E DALLE LEGGI VIGENTI, COMPRESA L'ASTENSIONE DALLLO STRAORDINARIO CHE CHIEDIAMO A GRAN VOCE.

SIAMO BEN CONSAPEVOLI CHE IL PIANO INDUSTRIALE NON È OGGETTO DI CONTRATTAZIONE, MA SENZA L'ACCORDO COL SINDACATO L'AZIENDA NON POTRÀ ATTUARLO, SE NON A COSTO DI UN DETERIORAMENTO ANCOR PIÙ GRAVE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI ED ESPONENDOSI A NUMEROSI E COSTOSISSIMI RICORSI.

I LAVORATORI DEVONO TORNARE AD ESSERE I PROTAGONISTI DELLA VITA AZIENDALE E NON UN MERO STRUMENTO SACRIFICABILE SULL'ALTARE DEI DIVIDENDI!

SIAMO FIERI DI LAVORARE IN UN CENTRO CHE È SEMPRE STATO REMUNERATIVO (E CONTINUEREBBE AD ESSERLO) PER L'AZIENDA E IL CUI VOLUME DI TRAFFICO CRESCE A DOPPIA CIFRA, LE CUI SPERIMENTAZIONI TECNOLOGICHE, AFFRONTATE CON GRANDE SACRIFICIO, ABNEGAZIONE, PROFESSIONALITÀ E A COSTO BASSISSIMO PER L'AZIENDA, SONO VETRINA DA MOSTRARE AD ALTRI PROVIDER EUROPEI.

LAVORARE IN ENAV È SEMPRE STATO MOTIVO DI GRANDE ORGOGLIO PER NOI. OGGI INVECE SIAMO OGGETTO DELLE SPECULAZIONI DI MANAGER CHE PUNTANO SOLO AD ACQUISIRE TARGET ECONOMICI NELLA SPERANZA DI AUMENTARE I PROPRI GUADAGNI ED ACCREDITARSI AGLI OCCHI DEI POSSIBILI INVESTITORI.

NOI ABBIAMO A CUORE LA NOSTRA AZIENDA ED IL NOSTRO LAVORO ED È PER QUESTO CHE COMBATTEREMO.

L'8 MAGGIO ADERIREMO ALLE 8 ORE DI SCIOPERO NAZIONALE RIBADENDO LA NOSTRA CONTRARIETÀ AL PIANO INDUSTRIALE.

CONTRATTO E PDR NON DEVONO ESSERE OGGETTO DI ACCORDO SULLA NOSTRA PELLE E SU QUELLA DI TUTTI I LAVORATORI SU CUI STA PER ABBATTERSI LA SCURE DEI DIRIGENTI.

SIAMO ALLARMATI DALLE RECENTI CONTINUE RISTRUTTURAZIONI DEL SISTEMA ATC: IERI LE TORRI A BASSO TRAFFICO, OGGI GLI AVVICINAMENTI, DOMANI GLI ACC E LE TORRI REMOTE. SE NON COSTRUIAMO UNA BARRIERA SOLIDA OGGI, NESSUN ASSETTO SARÀ PIÙ SICURO, NESSUN ENTE SARÀ ABBASTANZA ECONOMICO PER NON SUBIRE TAGLI IN FAVORE DEL MAGGIORE PROFITTO. NOI SIAMO DETERMINATI A COSTRUIRLA INSIEME AI RAPPRESENTANTI NAZIONALI E AI COLLEGHI TUTTI; ANCHE QUELLI CHE NON HANNO ANCORA SENTITO SULLA LORO PELLE IL BRIVIDO DI SENTIRSI ALLA MERCÉ DEL PROFITTO, ATTRAVERSO SCIOPERI E INDISPONIBILITÀ A COLLABORARE OLTRE I NOSTRI DOVERI CONTRATTUALI; ALTA VERTENZIALITÀ FINO A QUANDO IL PIANO NON VERRÀ RITIRATO.

LE RRSSAA DI BRINDISI ACC